

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
REVISIONE DEL PERCORSO DI TRATTAMENTO ONCOLOGICO AMBULATORIALE ATTRAVERSO
LA GESTIONE OPERATIVA

(Torresani M. – Ingegnere Gestionale P.O. Gestione Operativa, Direzione Sanitaria – Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;

De Braud F. - Direttore Dipartimento di Oncologia, Direttore Medicina Oncologica 1;

Ferrari L. – Direttore f.f., Day hospital e terapia ambulatoriale oncologica;

Facchinetti C. – Coordinatore, Day hospital e terapia ambulatoriale oncologica;

Monti P. – Direttore Sanitario)

Parole chiave: Riorganizzazione, Pianificazione, Gestione Operativa

Introduzione: Uno dei più rilevanti percorsi di cura del paziente oncologico è il trattamento con farmaci anti-neoplastici erogati ambulatorialmente a seguito di visita specialistica, generalmente senza quindi necessità di ricovero prolungato. In questo ambito risulta fondamentale la progettazione e segnalazione del percorso, tenendo in considerazione aspetti organizzativi, logistici e informativi.

La somministrazione dei farmaci, qualora non sia orale, e quindi gestibile autonomamente dal paziente al proprio domicilio, avviene per via endovenosa, sotto-cute o intra-muscolo. La somministrazione per via endovenosa è quella che richiede più tempo e a seconda degli schemi di terapia può raggiungere le 8 ore di durata. Si configurano due tipologie di percorsi: quello breve, dove tutto il percorso si svolge nella medesima giornata, e il percorso differito, per terapie di lunga durata, in cui la terapia viene erogata il giorno successivo la visita. Il tempo che il paziente deve trascorrere nella struttura dipende quindi dal tipo di percorso e dal modello organizzativo adottato. In Istituto Tumori giornalmente vengono erogati in media 45 trattamenti brevi e 35 medio-lunghi.

La Direzione Sanitaria ha da tempo affiancato all'Ambulatorio di terapie oncologiche la funzione Gestione Operativa con il compito di riorganizzare e migliorare il processo.

Contenuti: La Gestione Operativa ha approcciato il problema analizzando l'intero processo (dal prelievo ematico, sino al termine della somministrazione) e confrontando i differenti modelli organizzativi attuabili in questo contesto. Il confronto con strutture sanitarie similari ha consentito di trarre spunti circa le buone pratiche da adottare e gli errori da evitare.

Il nuovo modello organizzativo dell'Istituto suddivide le risorse di terapia per gruppo di patologia, tenendo conto dell'effettivo uso delle risorse e del tasso di annulli, che incide circa sul 18% dei pazienti in trattamento. Tramite il sistema informatico di prescrizione, il medico programma in autonomia i trattamenti dei pazienti all'interno di agende di terapia che mostrano l'effettiva disponibilità in slot di 15 minuti. Il sistema programma automaticamente la visita di controllo sulle agende di ogni stanza in relazione al percorso di trattamento (breve / medio-lungo) e tiene conto del tempo necessario alla preparazione centralizzata dei farmaci. Il tempo standard di permanenza del paziente che effettua il percorso breve è stato previsto in 2h e 30min dal prelievo ematico all'inizio della terapia, includendo il tempo di allestimento tramite cappe digitalmente assistite o tramite robot.

È prevista una rivalutazione periodica degli indicatori di processo per le azioni correttive necessarie (puntualità, saturazione, annulli).

Conclusioni: Il supporto fornito dalla Gestione Operativa è stato apprezzato dagli operatori sanitari nella misura in cui ha consentito di analizzare l'intero processo e di definire il nuovo modello organizzativo con un approccio attento ai numerosi fattori organizzativi e logistici in gioco. Le simulazioni effettuate con i dati elaborati ha consentito di verificare la fattibilità del modello prima di renderlo operativo. La Gestione Operativa si è dimostrata un valido strumento strategico per supportare cambiamenti organizzativi di estremo impatto e rilievo per il paziente.

Le nuove agende diventeranno operative a partire dal 1° Dicembre e a seguire si perfezioneranno in tutti gli aspetti informatici entro Febbraio 2019.